

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al Dirigente scolastico dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPRINO VERONESE
(denominazione dell'istituzione scolastica)

 1 sottoscritt _____
(cognome e nome)

in qualità di genitore/esercitante la responsabilità genitoriale tutore affidatario
(cognome e nome)

CHIEDE

l'iscrizione del bambin _____
(cognome e nome)

a codesta scuola dell'infanzia _____ **per l'a.s. 2023/2024**
(denominazione della scuola)

chiede di avvalersi,

sulla base del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

- orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali
- orario ridotto delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino 25 ore
- orario prolungato delle attività educative fino a 50* ore alla settimana

chiede altresì di avvalersi:

- dell'anticipo (per i nati entro il 30 aprile 2021) subordinatamente alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che **compiono tre anni entro il 31 dicembre 2023**.

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero,

dichiara che

- 1 bambin _____
(cognome e nome) (codice fiscale)

- è nat_ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare nazionalità) _____

- è residente a _____ (prov) _____

Via/piazza _____ n. _____ tel. _____

e-mail: _____

ha frequentato l'asilo nido _____ si no

- la propria famiglia convivente è composta, oltre al bambino, da:

(informazioni da fornire qualora ritenute funzionali per l'organizzazione dei servizi)

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

(cognome e nome)

(luogo e data di nascita)

(grado di parentela)

Firma di autocertificazione

(Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola)

* alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'Istituzione scolastica sia stata condivisa.

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196 del 2003, dichiara di essere consapevole che la scuola, presso la quale il bambino risulta iscritto, può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305)

Data

firma*

MEZZI DI TRASPORTO:

NESSUNO

PULMINO COMUNALE

* CAPRINO ORE 42,5

L'alunna/o _____ è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie

SI NO ha preso appuntamento per il _____

Prevenzione vaccinale

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci", i dirigenti scolastici sono tenuti, all'atto dell'iscrizione a richiedere ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale e ai tutori la presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie, ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse in relazione a quanto previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale territorialmente competente. La documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni può essere sostituita dalla dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; in tale caso, la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni deve essere presentata entro il 10 luglio di ogni anno.

Per le scuole dell'infanzia la presentazione della documentazione di cui all'art. 3, comma 1, del predetto decreto legge costituisce requisito di accesso alla scuola stessa.

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per l'anno scolastico 2023/2024

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione Cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Data

Firma

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado (se minorenni)

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata comunque condivisa.

Nel caso di eccedenza di domande d'iscrizione, il Consiglio d'Istituto delibera i seguenti

Criteri di priorità:

- 1) Residenti nel Comune, frazione del Comune in cui ha sede la Scuola.
- 2) Domiciliati nel Comune, frazione del Comune in cui ha sede la Scuola.
- 3) Non residenti e non domiciliati nel Comune, frazione del Comune in cui ha sede la Scuola.

Per questi ultimi si seguiranno i seguenti criteri di priorità:

- 1) alunni diversamente abili;
- 2) alunni orfani di entrambi i genitori o in affidamento ai Servizi Sociali;
- 3) alunni con situazioni familiari problematiche (casi sociali o casi segnalati dal Servizio sociale dell'ASL);
- 4) alunni provenienti da famiglia con un solo genitore;
- 5) alunni con fratelli già frequentanti la stessa Scuola dell'Infanzia per uno o più anni;
- 6) alunni i cui genitori lavorano entrambi, con un orario lavorativo non inferiore alle 6 ore giornaliere;
- 7) vicinanza alla Scuola;
- 8) trasferimento da altre Scuole dell'Infanzia.

(approvato all'unanimità nella seduta del 14 gennaio 2016. Delibera n.5)